



Ministero dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
“*OTTORINO RESPIGHI*”
LATINA

VERBALE n. 8/2025 del 24 settembre 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina, si riunisce il giorno 24 settembre 2025 alle ore 12:30.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
Francesco Arturo SAPONARO	Presidente	X (da remoto)	
Cristiano BECHERUCCI	Direttore	X (da remoto)	
Elena DAMIANI	Consigliere, docente	X (da remoto)	
Raffaele CHERUBINO	Esperto MUR		X
Angelo PELUSO	Consigliere, studente	X (da remoto)	

I consiglieri concordano nell'inserire altri quattro punti all'ordine del giorno: “Nomina Direttore di orchestra per il concerto all'expo di Osaka 2025”, “Autorizzazione al pagamento anticipato per i servizi alberghieri e i servizi di volo per Osaka 2025”. Partecipa con funzione consultiva, il Direttore Amministrativo dott. Narducci Maurizio che procede alla redazione del presente verbale. Sono presenti altresì, su invito del Presidente, il Funzionario amministrativo la dott.ssa Maria Sole Macale. Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta e la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la riunione con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Comunicazioni del Direttore;
3. Comunicazione del Direttore Amministrativo;
4. Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM;
5. Dismissioni materiale informatico (monitor, computer, stampanti);
6. Nomina nuovo D.P.O.;
7. Ratifica determina presidenziale commissione Ispettore di Orchestra;
8. Nulla osta comando Maria Saralli;
9. Regolamentazione limite massimo conferimento ore per docenti;
10. D.M. 338/2022 art. 4, comma 1, lettera b): affidamento incarichi progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione dei lavori e contabilità - CUP: F29I22001500001;
11. Nomina Direttore di orchestra per il concerto all'expo di Osaka 2025;
12. Autorizzazione al pagamento anticipato per i servizi alberghieri e i servizi di volo per Osaka 2025;
13. Varie ed eventuali.

n. 1 Comunicazione del Presidente

Il Presidente non ha comunicazioni.

n. 2 Comunicazione del Direttore

Il Direttore non ha comunicazioni.

n. 3 Comunicazione del Direttore amministrativo

Il Direttore Amministrativo comunica al Consiglio che da colloquio intercorso con il dott. Gianni Celani del Comune di Sonnino, questi ha assicurato che a breve provvederanno, come centrale unica di committenza, alla pubblicazione della gara di cui al D.M. 338/2022 art. 4, comma 1, lettera a) finalizzata all'individuazione della ditta affidataria dei lavori di "Ristrutturazione e riqualificazione energetica con realizzazione impianto fotovoltaico della sede centrale - messa in sicurezza delle facciate sede centrale e parte della sede distaccata - realizzazione balaustre in copertura sede centrale e distaccata".

Inoltre, il Direttore Amministrativo comunica al Consiglio che in data 12 settembre u.s., è scaduto il contratto relativo all'incarico di Medico Competente stipulato con la dott.ssa Francesca Salimei. Tenuto conto che la Dott.ssa Francesca Salimei ha svolto con diligenza e professionalità le funzioni di medico competente previste dal decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, si è provveduto, sentito il Presidente, al rinnovo dell'incarico alla stessa per l'anno 2026.

n. 4. Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM;

Il Direttore informa il Consiglio che in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM, ogni Istituzione AFAM per il reclutamento del proprio personale, dovrà adottare uno specifico regolamento. La conferenza dei Direttori a riguardo ha provveduto alla redazione di un modello di regolamento che è poi ogni Istituzione avrebbe dovuto personalizzare con la propria intestazione. Il Direttore amministrativo ha verificato e personalizzato il modello di regolamento che di seguito si riporta:

Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM

INDICE

<u>TITOLO I</u>	<u>- DISPOSIZIONI GENERALI</u>	5
<u>Art. 1 - Oggetto, Finalità e Fonti Normative</u>		5
<u>Art. 2 - Definizioni e Principi del Reclutamento</u>		5
<u>Art. 3 - Programmazione del Personale</u>		6
<u>Art. 4 - Ciclo del Reclutamento</u>		6
<u>Art. 5 - Contenuti dei bandi di selezione</u>		7
<u>Art. 6 - Pubblicazione e utilizzo delle graduatorie</u>		8
<u>Art. 7 - Collaborazioni tra Istituzioni</u>		9

Art. 8 -	<u>Scambio di sede tra dipendenti appartenenti a diverse istituzioni</u>	10
TITOLO II	- RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE	11
CAPO I -	<u>TRANSITO DI SETTORE ARTISTICO E MOBILITÀ</u>	11
Art. 9 -	<u>Transito di settore disciplinare dei Docenti</u>	11
Art. 10 -	<u>Procedure di Mobilità del Personale Docente e Ricercatore</u>	11
CAPO II -	<u>Reclutamento a tempo indeterminato di personale docente</u>	12
Art. 11 -	<u>Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato</u>	12
Art. 12 -	<u>Requisiti di Ammissione dei Candidati</u>	12
Art. 13 -	<u>Domande di Partecipazione</u>	12
Art. 14 -	<u>Commissioni Giudicatrici</u>	13
Art. 15 -	<u>Svolgimento delle Prove d'Esame</u>	13
Art. 16 -	<u>Valutazione dei Titoli</u>	14
Art. 17 -	<u>Formazione e Approvazione delle Graduatorie</u>	14
CAPO III -	<u>Reclutamento del personale docente a tempo determinato e per incarichi d'insegnamento</u>	14
Art. 18 -	<u>Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato</u>	14
Art. 19 -	<u>Utilizzo di graduatorie di altre istituzioni per supplenze a tempo determinato</u>	16
Art. 20 -	<u>Incarichi di Insegnamento</u>	16
TITOLO III	- RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI	17
CAPO IV -	<u>Reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato</u>	17
Art. 21 -	<u>Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato</u>	17
Art. 22 -	<u>Requisiti di Ammissione dei Candidati</u>	18
Art. 23 -	<u>Domande di Partecipazione</u>	18
Art. 24 -	<u>Commissioni Giudicatrici</u>	18
Art. 25 -	<u>Svolgimento delle Prove d'Esame</u>	19
Art. 26 -	<u>Valutazione dei Titoli</u>	19
Art. 27 -	<u>Formazione e Approvazione delle Graduatorie</u>	20
CAPO V -	<u>Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per Contratti di ricerca</u>	20
Art. 28 -	<u>Reclutamento del Personale Ricercatore a Tempo Determinato</u>	20
Art. 29 -	<u>Contratti di ricerca</u>	22
TITOLO IV	- RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NON DOCENTE	22
Art. 30 -	<u>Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato</u>	22
Art. 31 -	<u>Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo determinato o con incarico di lavoro autonomo</u>	23
TITOLO V	DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI	24
Art. 32 -	<u>Disposizioni transitorie in materia di reclutamento</u>	24
Art. 33 -	<u>Titoli di preferenza nelle procedure selettive</u>	25
Art. 34 -	<u>Riserve di posti previste dalla legge</u>	25

<u>Art. 35 - Trattamento dei Dati Personali</u>	25
<u>Art. 36 - Rinvio normativo e entrata in vigore</u>	25

- DISPOSIZIONI GENERALI

Oggetto, Finalità e Fonti Normative

Il presente Regolamento, in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 (in seguito DPR 83/24), disciplina le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente, ricercatore e del personale tecnico amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, e per gli incarichi professionali del Conservatorio Statale di Musica “Ottorino Respighi” di Latina. Esso si conforma, inoltre, a quanto previsto dalla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai principi di cui all'art. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e) e dell'articolo 35-bis, co. 1, lett. a), del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del D.P.R. n. 82/2023 e ss.mm. e ii.

Il reclutamento del personale docente è finalizzato ad assicurare la qualità dell'offerta formativa, la valorizzazione delle eccellenze e l'equilibrio delle competenze all'interno dell'Istituzione.

Il reclutamento del personale ricercatore è finalizzato a garantire la qualità della ricerca artistica e scientifica, la promozione delle competenze specialistiche e l'innovazione nei settori disciplinari di riferimento.

Il reclutamento del personale tecnico-amministrativo è finalizzato a garantire l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi istituzionali e il supporto qualificato alle attività didattiche, artistiche, di ricerca e amministrative.

Tutte le procedure di reclutamento avvengono nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, merito, imparzialità ed efficienza della pubblica amministrazione.

Definizioni e Principi del Reclutamento

Ai sensi del presente Regolamento, si intendono per:

- a. «Istituzioni»: le Accademie di belle arti statali, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA) e gli Istituti superiori di Studi musicali e coreutici di cui all'art. 2, co. 2, della Legge n. 508/1999;
- b. «Ministro»: il Ministro dell'università e della ricerca;
- c. «Ministero»: il Ministero dell'università e della ricerca;
- d. «CNAM»: il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale;
- e. «Portale unico del reclutamento»: il portale di cui all'art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (InPA);
- f. «Settori artistico-disciplinari»: gli ambiti disciplinari determinati ai sensi dell'art. 3-quinquies del D.lgs. 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 gennaio 2009, n. 1 e ss. mm. e ii.;
- g. «Settori concorsuali»: le aggregazioni di settori artistico-disciplinari affini, effettuate tenuto conto del numero dei docenti a tempo indeterminato e dei diplomati di ogni settore artistico-disciplinare;
- h. «Graduatorie nazionali»: le graduatorie ad esaurimento (GNE), le graduatorie nazionali dei concorsi per esami e titoli (GET) e le altre graduatorie elencate all'art. 1, co. 1, lett. i), del DPR 83/24;
- i. «Dotazione organica»: l'organico del personale docente e non docente definito ai sensi dell'art. 7, co. 6, lett. d), del DPR n. 132 del 28 febbraio 2003;
- j. «Profili professionali» così come individuati nel CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024;

- k. «Profilo disciplinare»: un ambito, all'interno di un settore artistico-disciplinare, coincidente con specifiche conoscenze e competenze, nonché relativo ad esigenze didattiche e di ricerca delle istituzioni;
- l. «Visiting Professor»: un docente di elevata qualificazione che opera stabilmente all'estero e afferisce a università, enti, istituzioni di ricerca o alta formazione che non hanno sede in Italia.

Programmazione del Personale

Le istituzioni predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, a tempo indeterminato e determinato, pieno o definito, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa. La programmazione tiene conto dell'effettivo fabbisogno di personale per il migliore funzionamento delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi amministrativi, nei limiti della dotazione organica, dei posti già vacanti e di quelli presumibilmente disponibili nel triennio per cessazioni dal servizio, del numero di ricercatori che raggiungono i requisiti per il passaggio alla docenza, e degli equilibri di bilancio (art. 3, co. 1 del DPR 83/24).

La programmazione si conforma alle seguenti disposizioni, nei limiti delle risorse complessive rese disponibili dal Ministero (art. 3, co. 2 del DPR 83/24):

- a. **Variazione di organico:** Possibilità di convertire i posti di organico vacanti del personale docente e ricercatore in posti di organico del personale tecnico-amministrativo e viceversa, con specifica motivazione e secondo le modalità previste dall'art. 7, co. 6, lett. d) e co. 7, del DPR 28 febbraio 2003, n. 132.
- b. **Conversione di cattedre:** Possibilità di convertire cattedre appartenenti a determinati settori artistico-disciplinari in altrettante cattedre appartenenti ad altri settori artistico-disciplinari, tenuto conto della domanda di formazione. Tale conversione non è sottoposta ad approvazione del Ministero ma è soggetta a obbligo di comunicazione.
- c. **Indisponibilità di cattedre e posti:** Possibilità di rendere indisponibili al reclutamento e alla mobilità cattedre, posti da ricercatore e posti tecnico-amministrativi presenti in organico, con specifica motivazione. Le indisponibilità non costituiscono variazione della dotazione organica e non sono sottoposte ad approvazione del Ministero, fermo restando l'obbligo di comunicazione. Le cattedre e i posti indisponibili non possono essere oggetto di contratti o incarichi.
- d. **Destinazione di cattedre a docenti di ruolo:** Possibilità di destinare una o più cattedre vacanti a docenti di ruolo che richiedono di transitare al medesimo settore artistico-disciplinare, con la procedura di cui all'art. 12 del DPR 83/24.

Ciclo del Reclutamento

Il Ciclo del reclutamento e della mobilità prevede le seguenti fasi:

- a. le cessazioni dal servizio e i trattenimenti in servizio sono rilevati e approvati dal Consiglio di amministrazione e trasmessi al Ministero entro il mese di febbraio dell'anno accademico precedente (art. 4, co. 1 del DPR 83/24);
- b. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla spesa complessiva per il reclutamento è adottato entro il mese di aprile dell'anno accademico precedente a quello di riferimento. Entro il 31 dicembre successivo, il Ministero comunica le cessazioni effettivamente intervenute (art. 4, co. 2 del DPR 83/24);
- c. la programmazione del reclutamento è approvata dal Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico e trasmessa al Ministero entro il 15 maggio di ciascun anno con

riferimento al triennio successivo, con possibilità di aggiornamento annuale (art. 4, co. 3 del DPR 83/24);

- d. le procedure di reclutamento a tempo indeterminato (artt. 6 e 8 del DPR 83/24) e a tempo determinato (art. 9 del DPR 83/24) sono bandite dalle istituzioni, di norma, entro il mese di giugno dell'anno accademico precedente a quello di riferimento e si concludono entro il mese di ottobre (art. 4, co. 4 del DPR 83/24). Tali procedure sono precedute dagli scambi di sede e, laddove prevista dalla programmazione triennale, dalla mobilità;
- e. i posti di docente e ricercatore vacanti per mobilità possono essere inseriti nella programmazione ed essere oggetto delle procedure di reclutamento a tempo indeterminato o determinato di cui al punto d) e non sono ulteriormente oggetto delle procedure di mobilità (art. 4, co. 6 del DPR 83/24).

Contenuti dei bandi di selezione

I bandi di selezione, predisposti in coerenza con il fabbisogno dell'Istituzione e con la programmazione deliberata dai competenti organi, indicano espressamente almeno i seguenti elementi:

- a. la tipologia contrattuale prevista (es. tempo indeterminato, determinato, contratto di collaborazione, contratto di ricerca ecc.);
- b. il numero dei posti disponibili, anche nelle eventuali Istituzioni associate, ovvero, nei casi di incarichi di insegnamento o professionali, il monte ore complessivo o l'impegno previsto;
- c. la natura a tempo pieno o a tempo definito della cattedra o della posizione;
- d. il settore artistico-disciplinare, l'eventuale profilo professionale e la tipologia del posto da ricoprire;
- e. i requisiti generali e specifici per l'ammissione, inclusi eventuali titoli di abilitazione di cui all'art. 2 del DPR 83/24, nonché i titoli esteri equipollenti;
- f. le modalità e i termini per la presentazione della domanda, anche in via telematica, e per la trasmissione dei titoli. Il termine di presentazione della domanda dalla pubblicazione sul Portale InPA. La pubblicazione deve avvenire anche sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24;
- g. le cause di irricevibilità delle domande e i motivi di esclusione dalla procedura;
- h. l'articolazione delle eventuali prove di selezione (scritta, orale, pratica, titoli, ecc.) con l'indicazione delle materie oggetto delle prove e delle modalità di svolgimento;
- i. la votazione minima richiesta per il superamento di ciascuna prova, di cui al punto precedente, e per il conseguimento dell'idoneità;
- j. le eventuali riserve di posti previste per legge;
- k. gli eventuali titoli di preferenza previsti (es. ricongiungimento familiare, disabilità, genitorialità, età anagrafica, anzianità di servizio...), in coerenza con la normativa vigente;
- l. i titoli di merito valutabili, i relativi punteggi e i criteri di valutazione;
- m. il processo di formazione della graduatoria finale, incluso l'elenco dei titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio, ai sensi della normativa vigente;
- n. il termine entro il quale devono essere posseduti i requisiti, i titoli di merito e i titoli di preferenza: salvo diversa previsione del bando, tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda; i titoli di preferenza e riserva devono essere posseduti anche alla data di stipula del contratto;
- o. costituzione e nomina della commissione, con Decreto del Direttore, nel quale viene indicato il presidente della commissione. Il segretario verbalizzante potrà essere un componente della commissione, oppure il Responsabile del procedimento o personale amministrativo;

- p. le modalità di pubblicazione della graduatoria finale;
- q. la validità della graduatoria di merito definitiva che non può essere superiore ai due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge;
- r. gli adempimenti richiesti per la stipula del contratto o per l'assunzione in servizio;
- s. il trattamento economico previsto, anche solo in forma indicativa;
- t. le informazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- u. le modalità di proposizione di ricorsi o impugnazioni, in particolare termini e autorità competenti (es. ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica);
- v. la possibilità, nell'ambito della medesima procedura, di coprire più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare e profilo, secondo quanto previsto dal fabbisogno approvato;
- w. il rinvio al presente Regolamento per l'utilizzo delle graduatorie che esitano dai concorsi banditi;
- x. ogni altra informazione utile o prevista da legge o dal regolamento, inclusa l'indicazione della reperibilità del bando.

Pubblicazione e utilizzo delle graduatorie

Pubblicazione delle graduatorie: Le graduatorie di merito e l'elenco degli idonei, trascorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, in seguito alla valutazione degli eventuali reclami pervenuti e acquisito il parere del Responsabile del procedimento, sono approvati dal Direttore dell'Istituzione che ha emanato il bando, previa delibera del Consiglio accademico successiva alla verifica della regolarità degli atti, pubblicati sul sito web dell'Istituzione e nei portali nei quali è obbligatoria la pubblicazione, così come descritto e richiamato nei bandi.

Utilizzo delle graduatorie: Nei casi in cui sia previsto nel bando, le graduatorie per il reclutamento a tempo indeterminato potranno essere utilizzate anche per la stipula di contratti a tempo determinato scorrendo l'elenco degli idonei.

Assunzione: Il Direttore, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede all'assunzione del vincitore con contratto relativo al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, previa delibera del Consiglio accademico sulla verifica degli atti (art. 8, co. 1, lett. r), del DPR 83/24). Nel caso di reclutamento in convenzione fra più Istituzioni, il Direttore dell'Istituzione capofila comunica alle Istituzioni consorziate le scelte di sede dei vincitori e il Direttore della sede prescelta provvede all'assunzione del vincitore previo relativo Decreto di nomina.

Riesame: Nel caso di irregolarità, il Consiglio accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame (Art. 8, co. 1, lett. r, del DPR 83/24).

Permanenza nella sede: I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato permangono nella sede dell'istituzione che ha bandito la procedura per un periodo non inferiore a cinque anni (Art. 8, co. 1, lett. s, del DPR 83/24).

Decadenza dalle graduatorie: il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'amministrazione, è dichiarato decaduto dall'assunzione e dalla relativa graduatoria, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del DPR 487/94.

La decadenza si applica altresì:

- nei casi di cessazione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla scadenza naturale del contratto;

limitatamente ai contratti a tempo determinato di durata annuale o ai rinnovi annuali, nei casi di mancata presa di servizio nei termini previsti.

Qualora l'assunzione avvenga con ritardo dovuto a giustificato motivo, debitamente documentato e riconosciuto dall'amministrazione, gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipula del contratto, mentre gli effetti economici decorrono dalla data effettiva di presa di servizio.

Nel caso di utilizzo della graduatoria ai sensi dell'art. 9, co. 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, da parte di istituzioni diverse da quelle già inizialmente convenzionate, lo scorrimento è consentito esclusivamente a partire dagli idonei collocati in posizione successiva rispetto a coloro che abbiano già accettato l'incarico presso l'Istituto o le istituzioni convenzionate. Restano comunque esclusi dall'utilizzo della graduatoria i candidati che abbiano già accettato l'incarico ovvero che abbiano rinunciato allo stesso.

7. Il candidato, vincitore o idoneo, che rinunci all'incarico è depennato dalla graduatoria per l'intera durata della sua validità, con conseguente impossibilità di essere nuovamente interpellato.

Collaborazioni tra Istituzioni

1. Ai sensi dell'art. 5 del DPR 83/24, l'Istituzione può stipulare convenzioni con altre istituzioni AFAM per realizzare forme di collaborazione coerenti con le proprie finalità istituzionali, tenuto conto della domanda formativa e dell'articolazione dell'offerta didattica sul territorio. Tali convenzioni possono avere come oggetto:
 - a. la programmazione congiunta delle procedure di reclutamento, al fine di ottimizzare le risorse e le competenze disponibili;
 - b. l'utilizzo congiunto del personale, previo assenso dell'interessato, con definizione delle modalità di ripartizione del monte ore annuale tra le istituzioni, senza maggiori oneri a carico dello Stato.
2. Le convenzioni tra Istituzioni devono prevedere:
 - a. la definizione chiara degli obiettivi, delle attività comuni, delle responsabilità reciproche e della ripartizione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - b. l'approvazione da parte degli Organi competenti di ciascuna Istituzione, per gli aspetti organizzativi, amministrativi, finanziari e gestionali;
 - c. la stipula formale della convenzione da parte del Direttore o del legale rappresentante, previa verifica di conformità alla normativa vigente;
 - d. il riferimento esplicito alla convenzione in tutti i bandi di reclutamento connessi.
3. Le convenzioni devono stabilire:
 - a. la ripartizione di eventuali oneri finanziari e delle risorse necessarie alla loro attuazione tra le istituzioni coinvolte;
 - b. le modalità di gestione amministrativa e contabile, in coerenza con i regolamenti interni e la normativa sulla contabilità pubblica;
 - c. l'affidamento al Direttore amministrativo della gestione esecutiva degli aspetti finanziari e contabili, con responsabilità sulla corretta imputazione delle spese e sulla rendicontazione;
 - d. che eventuali modifiche o integrazioni seguano lo stesso iter approvativo previsto per la convenzione originaria, mediante appositi atti aggiuntivi.
4. Ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. b) del DPR 83/24 e dell'art. 12 del CCNL AFAM 4 agosto 2010, le istituzioni possono prevedere l'utilizzo congiunto del personale docente, di ruolo o a tempo determinato, per rispondere alla domanda formativa e garantire il completamento del monte ore annuale del personale.

Tale utilizzo è subordinato a:

- a. l'assenso espresso del docente interessato;
 - b. la stipula di una specifica convenzione scritta tra le istituzioni coinvolte;
 - c. la definizione del monte ore annuo da svolgere presso ciascuna sede, da parte dei Direttori delle istituzioni;
 - d. la verifica della possibilità di utilizzo congiunto prima dell'attivazione di contratti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 9 del DPR 83/24.
5. In caso di utilizzo congiunto ai fini del reclutamento ai sensi dell'art. 9, co. 3 e 5:
- la convenzione e il bando devono specificare la durata del rapporto, le sedi di servizio e la ripartizione del monte ore;
 - i candidati dovranno allegare alla domanda l'assenso all'utilizzo congiunto;
6. L'Istituzione titolare del docente in condivisione con altri Istituti non può conferire incarichi o collaborazioni per la medesima disciplina a terzi, inclusa la didattica aggiuntiva.

Scambio di sede tra dipendenti appartenenti a diverse istituzioni

Due o più istituzioni AFAM possono autorizzare, su istanza congiunta degli interessati, lo scambio di sede tra dipendenti appartenenti (art. 4 co. 10 del DPR 83/24):

- al personale tecnico-amministrativo di ruolo non sottoposto al vincolo quinquennale di sede, purché inquadrati nello stesso profilo professionale previa valutazione di una commissione tecnica composta da tre appartenenti ai ruoli del personale tecnico-amministrativo AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello per il quale si richiede la mobilità;
- al personale docente e ricercatore di ruolo non sottoposto al vincolo quinquennale di sede, purché appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare e profilo previa valutazione del curriculum da parte del Consiglio accademico ricevente, sentite ove ritenuto necessario le strutture didattiche di riferimento.

Lo scambio è subordinato:

- alla coincidenza del profilo professionale (per il personale tecnico-amministrativo) o del settore artistico-disciplinare e del relativo profilo (per il personale docente e ricercatore);
- alla presentazione congiunta della richiesta da parte dei dipendenti interessati, corredata dal nulla osta dei Direttori delle rispettive istituzioni;
- alla compatibilità con il fabbisogno e la programmazione dell'Istituto.

L'Istituto trasmette la relativa comunicazione al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il provvedimento di scambio produce effetti dall'anno accademico successivo alla data del decreto di autorizzazione, adottato dai Direttori delle Istituzioni interessate, previo perfezionamento degli atti amministrativi necessari.

Il procedimento di scambio di sede precede l'eventuale mobilità e il reclutamento a tempo indeterminato, ed è così articolato:

- la presentazione delle domande deve avvenire entro i 30 giorni successivi all'approvazione del piano triennale del fabbisogno, secondo tempistiche e modalità annualmente indicate;
- la richiesta dei docenti interessati deve essere corredata dai rispettivi curriculum professionali e artistici, al fine di poter accertare l'adeguatezza del profilo didattico e artistico rispetto alle esigenze istituzionali dell'offerta formativa, della programmazione artistica e delle attività di ricerca dell'istituzione.
- il Direttore comunicherà agli interessati l'esito della valutazione di norma entro 10 giorni dalla scadenza indicata per la presentazione delle domande.

- RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Transito di settore artistico e mobilità

Transito di settore disciplinare dei Docenti

I docenti a tempo indeterminato delle istituzioni possono transitare, a domanda, in un diverso settore artistico-disciplinare (art. 12 del DPR 83/24), previa deliberazione del Consiglio accademico e successivo parere favorevole della competente commissione di abilitazione artistica nazionale - o del CNAM, nelle more della costituzione delle commissioni per l'Abilitazione Artistica Nazionale - che valuta la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente, in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione.

Al fine di disporre delle necessarie competenze per la valutazione, il Consiglio accademico può eventualmente avvalersi di una o più commissioni interne all'Istituzione.

In caso di domanda relativa al transito a un settore artistico-disciplinare per il quale non vi siano cattedre vacanti all'interno dell'istituzione, l'accoglimento della domanda è subordinato alla conversione della cattedra di titolarità del docente interessato, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. b), che viene tempestivamente valutata dal Consiglio di amministrazione su parere conforme del Consiglio accademico in sede di aggiornamento della programmazione del reclutamento del personale.

Le procedure per il transito di settore artistico disciplinare precedono le eventuali procedure di mobilità e quelle di reclutamento di cui agli artt. 6. e 8 del DPR 83/24.

Procedure di Mobilità del Personale Docente e Ricercatore

Precedenza temporale rispetto al reclutamento: Le procedure di reclutamento di cui agli artt. 6 e 8 del DPR 83/24 possono essere precedute, previa delibera del Consiglio di amministrazione su proposta del Consiglio accademico, da procedure di mobilità destinate rispettivamente a ricercatori e docenti di ruolo presso altre istituzioni (art. 4, co. 5 del DPR 83/24).

Procedure della mobilità: Le procedure della mobilità rispettano i seguenti passaggi (art. 4, co. 5 del DPR 83/24):

- pubblicazione di un bando sul sito dell'Istituzione per almeno quindici giorni, con l'indicazione del settore artistico-disciplinare e gli eventuali profili disciplinari;
- nomina di una commissione tecnica composta da tre docenti di ruolo nel settore artistico-disciplinare o affini anche esterni all'Istituzione, con riguardo alla rappresentatività di genere;
- valutazione dei titoli di servizio e di studio e degli eventuali titoli di preferenza sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro e/o ordinanze ministeriali relative;
- valutazione dell'esperienza artistica e professionale in conformità alle esigenze della ricerca e dell'offerta formativa dell'Istituzione, in misura non inferiore al 50% del punteggio massimo previsto, come annualmente indicato nelle ordinanze ministeriali. I criteri di valutazione delle predette esperienze devono essere inseriti nel bando di mobilità;
- impiego del budget assunzionale per il costo medio equivalente del profilo oggetto di mobilità, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. e), del DPR 83/24. Le cessazioni derivanti da mobilità verso altra istituzione statale comportano un corrispondente aumento del budget assunzionale (art. 4, co. 7 del DPR 83/24).

Ai sensi dell'art. 12 co. 3 del DPR 83/24, i docenti afferenti a un settore artistico-disciplinare diverso da quello oggetto del bando di mobilità possono partecipare alla procedura di cui all'art. 4 co. 5 del DPR presentando contestualmente apposita domanda di passaggio al suddetto settore artistico-disciplinare. La domanda è valutata dal Consiglio accademico dell'istituzione di destinazione. Fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32 co. 5, il successivo parere favorevole

della competente commissione di abilitazione artistica nazionale è reso entro dieci giorni dalla richiesta. La commissione di abilitazione artistica nazionale valuta la congruità delle esperienze e delle competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca del docente in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione

Reclutamento a tempo indeterminato di personale docente

Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato

Emanazione e pubblicazione del bando: Le procedure di selezione per il reclutamento del personale docente a tempo indeterminato, distinte per settore artistico-disciplinare (con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate), sono bandite con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze. Il bando specifica la natura a tempo pieno o a tempo definito della posizione (art. 8, co. 1, lett. b, del DPR 83/24).

Modalità e tempistiche di pubblicazione: Il bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito dell'Istituzione nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso su InPA (art. 8, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).

Possibilità di prevedere più posti: Nell'ambito della medesima procedura, è possibile prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare (art. 8, co. 1, lett. d, del DPR 83/24) anche in relazione a profili diversi.

Convenzioni fra Istituzioni: Il bando indica esplicitamente quando una procedura concorsuale è avviata in convenzione con altre Istituzioni, specificando chiaramente il numero dei posti disponibili e le relative sedi in cui questi sono disponibili.

Requisiti di Ammissione dei Candidati

Requisiti generali: I candidati devono possedere i requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso ai pubblici impieghi.

Requisiti specifici: La partecipazione alle procedure è riservata a coloro che sono in possesso dell'abilitazione artistica nazionale di cui all'art. 2 del DPR 83/24, nonché a docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura (art. 8, co. 1, lett. e) del DPR 83/24, fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32.

Esclusioni per parentela: Alle procedure concorsuali e comparative di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico (art. 17 co. 23 del DPR 83/24) dell'Istituzione che ha bandito il concorso e delle eventuali Istituzioni associate nella medesima procedura di reclutamento.

Domande di Partecipazione

Modalità di presentazione: Il bando definisce le modalità, anche telematiche, per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati (art. 8, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).

Termini di scadenza: I termini di scadenza per la presentazione delle domande a procedure di reclutamento a tempo indeterminato non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA).

Commissioni Giudicatrici

Composizione e nomina: Le commissioni giudicatrici sono composte dal Direttore dell'Istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere) proposta dal Consiglio accademico. Le commissioni sono nominate con decreto del Direttore (art. 8, co. 1, lett. f, del DPR 83/24). Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni all'istituzione.

Nel rispetto del principio di pari opportunità, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i sessi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.

Incompatibilità e dimissioni: Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 8, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai co. 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Non possono far parte delle commissioni i componenti RSU, i componenti CNAM, i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali.

Limiti alla partecipazione: I componenti della commissione non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali, di cui al presente articolo, indette da istituzioni nel medesimo anno accademico (art. 8, co. 1, lett. f, del DPR 83/24).

Strumenti telematici: Le commissioni, per la valutazione dei titoli e per le attività diverse dalle prove pratiche, possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale (art. 8, co. 1, lett. q, del DPR 83/24).

Criteri specifici di valutazione: Le commissioni giudicatrici determinano i criteri specifici di valutazione delle prove in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 8, co. 1, lett. p, del DPR 83/24).

Svolgimento delle Prove d'Esame

Tipologie delle prove: Le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato prevedono lo svolgimento di:

Prova didattica: A carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati (art. 8, co. 1, lett. i del DPR 83/24). Alla prova è attribuito un punteggio compreso tra 40 e 50 punti.

Ulteriore prova: Una prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare (art. 8, co. 1, lett. l, del DPR 83/24) con facoltà di subordinare l'accesso a tale prova al superamento della prova di cui al punto a). La prova può comprendere una verifica della conoscenza della normativa AFAM di riferimento. Alla prova è attribuito il punteggio residuo per raggiungere, nelle due prove, il totale di 75 punti.

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

Punteggi e soglie di idoneità: Alle prove di cui alle lettere a) e b) del precedente comma sono attribuiti sino a un massimo di 75 punti (art. 8, co. 1, lett. m, del DPR 83/24). Le prove si intendono superate se si consegue un punteggio complessivo non inferiore a 50 su 75 punti totali previsti nelle prove. Il Bando indica la ripartizione del punteggio tra le due prove e può stabilire soglie di idoneità e sbarramenti anche per le singole prove di cui al comma 1. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo (art. 8, co. 1, lett. o, del DPR 83/24).

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti. Tale elenco è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto, che costituisce a tutti gli effetti luogo di pubblicazione e notifica ai sensi della normativa vigente. La pubblicazione sul sito istituzionale e sui portali nei quali è stato pubblicato il bando avviene entro il giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prova. Eventuali ritardi tecnici nella pubblicazione online non incidono sulla validità della pubblicazione.

Valutazione dei Titoli

Punteggio massimo: La valutazione dei titoli artistici, culturali, professionali e di servizio è attribuita sino a un massimo di 25 punti, con riferimento ai profili disciplinari richiamati nel bando (art. 8, co. 1, lett. n) del DPR 83/24).

Criteri di valutazione: I criteri generali per la valutazione dei titoli sono definiti nel bando. Ulteriori criteri specifici stabiliti dalla commissione, nel rispetto di quelli indicati nel Bando, devono essere definiti nella seduta di insediamento, devono essere pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, e possono prevedere una valutazione sintetica con un punteggio unico per tutti i titoli artistici presentati.

Formazione e Approvazione delle Graduatorie

Graduatoria ed elenco idonei: Al termine delle procedure di reclutamento, è approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti vincitori pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. È altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'art. 15 del presente Regolamento e del punteggio attribuito ai titoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto il Bando (art. 8, co. 1, lett. a, del DPR 83/24).

La presente disposizione trova eccezione:

nel caso di procedure svolte congiuntamente fra Istituzioni, a condizione che tale modalità sia stata espressamente indicata nel Bando di concorso;

nei casi di utilizzo da parte di Istituti non originariamente convenzionati, previsti dalla Legge 3/2003 art. 9, co. 1, e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.

Reclutamento del personale docente a tempo determinato e per incarichi d'insegnamento

Reclutamento del Personale Docente a Tempo Determinato

Le procedure per il reclutamento del personale docente a tempo determinato sono indette per esigenze temporanee o specifiche, in base alla programmazione didattica e alle disponibilità finanziarie, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, co. 1 del DPR 83/24.

L'Istituzione può procedere al reclutamento di personale docente a tempo determinato esclusivamente per le finalità e nelle modalità previste dall'art. 9, co. 3, e seguenti del DPR 83/24, ovvero per far fronte a specifiche e motivate esigenze didattiche e scientifiche che non possono essere soddisfatte con il personale a tempo indeterminato, nel rispetto dei limiti della dotazione organica.

Gli incarichi a tempo determinato hanno durata annuale e sono rinnovabili per non più di due anni accademici, siano essi riferiti a cattedre a tempo pieno o a tempo definito (DPR 83/24, art. 9 co. 1).

La graduatoria per il reclutamento del personale a tempo determinato potrà essere utilizzata anche da istituzioni diverse da quella che ha bandito la procedura solo previa sottoscrizione, evidenziata all'interno del Bando, di una specifica convenzione ovvero a seguito di stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 9, co. 1 della Legge 3 del 2003.

Il reclutamento a tempo determinato è finalizzato a coprire:

- cattedre vacanti in organico ovvero non ancora coperte da personale a tempo indeterminato e per le quali non è possibile utilizzare budget assunzionale;
- posti resi vacanti a seguito di processi di mobilità del personale a tempo indeterminato;
- sostituzioni di personale assente per periodi prolungati (es. maternità, aspettativa, malattia prolungata...).

Le procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 9 co. 1 del DPR 83/24 sono disciplinate nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e), limitatamente ai divieti di partecipazione alle commissioni ivi previsti, e 35-bis del D.lgs 165/2001, nonché dei seguenti criteri e modalità:

Le procedure sono indette per settore artistico-disciplinare, eventualmente riferite al profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate dall'Istituzione. L'indizione avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze;

Il bando stabilisce le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 e nel portale del reclutamento InPA;

Le procedure di selezione avvengono tramite la valutazione dei titoli di ogni candidato ed eventuale prova pratica, scritta, oppure orale; nel caso in cui sia prevista la prova pratica, che ha carattere facoltativo per il candidato, la stessa è riservata a coloro che abbiano raggiunto un punteggio non inferiore a 80 su 100, non influenzando sulla idoneità già acquisita;

Possono partecipare alle procedure coloro che sono in possesso almeno di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché di titoli conseguiti all'estero per i quali sia stata acquisita l'equipollenza entro la presentazione della domanda, specifici per la disciplina inserita nel bando come deliberati dal Consiglio accademico. Il bando individua con precisione i titoli di studio specifici e/o affini ritenuti validi per l'accesso alla procedura.

Nell'ambito della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) sono valutabili i seguenti titoli:

- possesso dell'abilitazione artistica di cui all'art. 2 del DPR 83/24, per almeno un quarto dei punti attribuiti ai titoli;
- titoli di studio e culturali di alta qualificazione;
- attività di insegnamento presso istituzioni di alta formazione svolta nei precedenti dieci anni, con possibilità di graduare il punteggio in relazione all'affinità con il settore disciplinare messo a concorso e prevedendo un punteggio maggiore per l'attività di docenza in ambito AFAM e universitario;

qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di produzione artistica, scientifica o professionale;

premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività artistica, scientifica o professionale.

Le commissioni giudicatrici sono composte da tre docenti, di cui almeno uno esterno all'Istituzione che indice la procedura. I docenti (di cui almeno due dello stesso genere), sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine, come deliberato dal Consiglio accademico. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti di ruolo disponibili. Circa le incompatibilità si rimanda a quanto riportato all' 14, comma 3.

L'Istituzione può, in esito alle procedure di cui all'art. 9, co. 3 del DPR 83/24, stipulare contratti di collaborazione di cui all'art. 273 del D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297. Tali contratti hanno durata annuale e possono essere rinnovati in deroga ai limiti di cui all'art. 9, co. 1 del DPR 83/24. È escluso il tacito rinnovo in deroga a quanto previsto dal citato art. 273, co. 3 del D.lgs 297/94. I contratti di cui al presente comma e le relative modalità di svolgimento sono disciplinati dai medesimi Istituti e gli eventuali contingenti massimi sono previsti all'interno della programmazione triennale.

Per quanto non previsto, il presente articolo si adegua a quanto stabilito dall'art. 8 del DPR 83/24.

La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Utilizzo di graduatorie di altre istituzioni per supplenze a tempo determinato

In caso di esigenze didattiche impreviste e non programmabili (infortuni, maternità, aspettative o altre assenze prolungate del personale docente), l'Istituzione può avvalersi, ai sensi dell'art. 9, co. 1, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, di graduatorie approvate da altre istituzioni AFAM, previa stipula di apposita convenzione.

La scelta della graduatoria da utilizzare è deliberata dal Consiglio accademico, su proposta del Direttore, sulla base di criteri oggettivi quali ad esempio: validità e recente approvazione, capienza della graduatoria, ragioni di vicinanza geografica.

Una volta stipulata la convenzione, l'Istituzione è tenuta a utilizzare integralmente la graduatoria prescelta, senza possibilità di ricorrere ad altre graduatorie di enti diversi sino al suo completo scorrimento entro il limite di validità della graduatoria.

La convenzione definisce le modalità di gestione e utilizzo della graduatoria, garantendo trasparenza, imparzialità e parità di trattamento dei candidati.

Incarichi di Insegnamento

In relazione a peculiari e documentate esigenze didattiche alle quali non è possibile far fronte con il personale di ruolo o con contratto a tempo determinato rientrando nella dotazione organica, le istituzioni possono attribuire incarichi di collaborazione per l'insegnamento di cui all'art. 10 del DPR 83/24. Questo avviene previa proposta del Consiglio accademico, conseguente a valutazioni di ordine didattico, e delibera del Consiglio di amministrazione, per la parte economica, affidando incarichi senza vincolo di subordinazione a seguito di procedura comparativa ad evidenza pubblica. Gli oneri relativi agli incarichi di cui al presente articolo sono a carico del bilancio dell'istituzione. La disposizione è in deroga all'art. 7, co. 5-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai sensi dell'art. 1, co. 284 e 285 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 10, co. 1 del DPR 83/24).

L'incarico è attribuito previo espletamento della ricognizione interna annuale. La durata complessiva dei rapporti instaurati tra un'istituzione e un soggetto ai sensi del presente articolo, inclusi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a trentasei mesi, anche non consecutivi (art. 10, co. 1, del DPR 83/24).

La commissione è composta da tre docenti interni all'Istituzione, nominata con Decreto del Direttore. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 8, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai co. 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Non possono far parte delle commissioni i componenti RSU, i componenti CNAM, i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali.

Modalità di conferimento e natura degli incarichi:

gli incarichi di cui al co. 1 del presente articolo non sono conferibili al personale in servizio a tempo indeterminato nella medesima istituzione (art. 10, co. 2 del DPR 83/24);

sono attribuiti a professionisti ed esperti di riconosciuta esperienza e competenza, previo espletamento di procedure pubbliche che assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti (art. 10, co. 2 del DPR 83/24);

l'attribuzione di questi incarichi non dà luogo, in ogni caso, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli (art. 10, co. 2 del DPR 83/24).

Incarichi di "Visiting Professor":

le istituzioni possono conferire incarichi, anche retribuiti, di «Visiting Professor» ad artisti, studiosi o docenti operanti prevalentemente all'estero, previa selezione comparativa (art. 10, co. 4 del DPR 83/24) ad evidenza pubblica per le necessità di cui al co. 1 del presente articolo; tali incarichi hanno durata massima annuale e sono rinnovabili per un periodo massimo di due anni (art. 10, co. 4 del DPR 83/24);

la commissione per la valutazione è individuata ai sensi del co. 4 del presente articolo.

Le procedure comparative finalizzate al conferimento di incarichi di insegnamento o di "Visiting Professor" non danno luogo alla formazione di una graduatoria. Gli esiti di tali procedure hanno esclusivamente valore interno all'Istituto, non sono cedibili né possono essere utilizzati o acquisiti da altre istituzioni.

- RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI

Reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato

Indizione dei Bandi per il Reclutamento a Tempo Indeterminato

Emanazione e pubblicazione del bando: Le procedure di selezione per il reclutamento dei ricercatori a tempo indeterminato, distinte per settore artistico-disciplinare (con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze di ricerca programmate), sono bandite con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze. Il bando specifica la natura a tempo pieno o a tempo definito della posizione (art. 6, co. 1, lett. b, del DPR 83/24).

Modalità e tempistiche di pubblicazione: Il bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento (InPA), sul sito dell'Istituzione nella sezione di Amministrazione Trasparente dedicata ai Bandi di Concorso e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24. I

termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso su InPA (art. 6, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).

Possibilità di prevedere più posti: Nell'ambito della medesima procedura, è possibile prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare (art. 6, co. 1, lett. d, del DPR 83/24) anche in relazione a profili diversi.

Convenzioni fra Istituzioni: Il bando indica esplicitamente quando una procedura concorsuale è avviata in convenzione con altre Istituzioni, specificando chiaramente il numero dei posti disponibili e le relative sedi in cui questi sono disponibili.

Requisiti di Ammissione dei Candidati

Requisiti generali: I candidati devono possedere i requisiti generali previsti dalla legge per l'accesso ai pubblici impieghi.

Requisiti specifici: La partecipazione alle procedure è riservata a coloro che sono in possesso di un dottorato di ricerca, nonché a ricercatori a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura (art. 6, co. 1, lett. e, del DPR 83/24) fatto salvo quanto previsto in via transitoria nel successivo art. 32.

Esclusioni per parentela: Alle procedure concorsuali e comparative di cui al presente regolamento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico (art. 17, co. 23, del DPR 83/24) dell'Istituzione che ha bandito il concorso e delle eventuali Istituzioni associate nella medesima procedura di reclutamento.

Domande di Partecipazione

Modalità di presentazione: Il bando definisce le modalità, anche telematiche, per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati (art. 6, co. 1, lett. c, del DPR 83/24).

Termini di scadenza: I termini di scadenza per la presentazione delle domande a procedure di reclutamento a tempo indeterminato non possono essere inferiori a trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA).

Commissioni Giudicatrici

Composizione e nomina: Le commissioni giudicatrici sono composte dal Direttore dell'Istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere) proposta dal Consiglio accademico. Le commissioni sono nominate con decreto del Direttore (art. 6, co. 1, lett. f, del DPR 83/24). Per la valutazione delle competenze linguistiche e informatiche, la commissione può essere integrata da esperti interni o esterni all'Istituzione.

Nel rispetto del principio di pari opportunità, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i sessi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.

Incompatibilità e dimissioni: Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 9 487/94 (art. 6, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 6, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di

reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità.

Non possono far parte delle commissioni i componenti RSU, i componenti CNAM, i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali.

Limiti alla partecipazione: I componenti della commissione non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali, di cui al presente articolo, indette da istituzioni nel medesimo anno accademico (art. 6, co. 1, lett. f, del DPR 83/24).

Strumenti telematici: Le commissioni, per la valutazione dei titoli e per le attività diverse dalle prove pratiche, possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale (art. 6, co. 1, lett. q, del DPR 83/24).

Criteri specifici di valutazione: Le commissioni giudicatrici determinano i criteri specifici di valutazione delle prove in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori (art. 6, co. 1, lett. p, del DPR 83/24).

Svolgimento delle Prove d'Esame

Tipologie delle prove: Le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato prevedono lo svolgimento di:

Una prova a carattere teorico o pratico in relazione al settore artistico disciplinare, che attesti l'attitudine alla ricerca dei candidati (art. 6, co. 1, lett. i, del DPR 83/24). Alla prova è attribuito un punteggio compreso tra 45 e 60 punti.

Una prova pratica o altra prova, scritta o orale, in relazione al settore artistico-disciplinare con facoltà di subordinare l'accesso a tale prova al superamento della prova di cui al punto a) (art. 6, co. 1, lett. l, del DPR 83/24). Alla prova è attribuito il punteggio residuo per raggiungere il totale di punti nelle due prove compreso tra 80 e 90, come indicato al successivo comma 2.

La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

Punteggi e soglie di idoneità: Alle prove di cui alle lettere a) e b) del precedente comma sono attribuiti da un minimo di 80 sino a un massimo di 90 punti (art. 6, co. 1, lett. m, del DPR 83/24). L'idoneità è attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a 60 punti su 100, di cui almeno 60 sui 90 totali previsti nelle prove. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo (art. 6, co. 1, lett. o, del DPR 83/24).

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti. Tale elenco è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto, che costituisce a tutti gli effetti luogo di pubblicazione e notifica ai sensi della normativa vigente. La pubblicazione sul sito istituzionale e sui portali nei quali è stato pubblicato il bando avviene entro il giorno lavorativo successivo allo svolgimento della prova. Eventuali ritardi tecnici nella pubblicazione online non incidono sulla validità della pubblicazione.

Valutazione dei Titoli

Punteggio massimo: La valutazione dei titoli artistici e di ricerca, culturali, professionali e di servizio è attribuita da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti, con riferimento ai profili disciplinari specificati nel bando ulteriori rispetto al richiamo al settore artistico disciplinare (art. 6, co. 1, lett. n, del DPR 83/24). Il punteggio risulta essere il complementare a 100 del punteggio stabilito nel comma 2 del precedente articolo.

Criteri di valutazione: I criteri generali per la valutazione dei titoli sono definiti nel bando. Ulteriori criteri specifici stabiliti dalla commissione, nel rispetto di quelli indicati nel Bando, devono essere definiti nella seduta di insediamento, devono essere pubblicati almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, e possono prevedere una valutazione sintetica con un punteggio unico per tutti i titoli artistici e di ricerca presentati.

Formazione e Approvazione delle Graduatorie

Graduatoria e elenco idonei: Al termine delle procedure di reclutamento, è approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti vincitori pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100. È altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali, che abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 su 100, cumulato nel rispetto delle prove di cui all'art. 25 del presente Regolamento e del punteggio attribuito ai titoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quella che ha indetto il Bando (art. 6, co. 1, lett. a, del DPR 83/24).

La presente disposizione trova eccezione:

nel caso di procedure svolte congiuntamente fra Istituzioni, a condizione che tale modalità sia stata espressamente indicata nel Bando di concorso;

nei casi di utilizzo da parte di Istituti non originariamente convenzionati, previsti dalla Legge 3/2003 art. 9 co. 1, e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.

Reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e per Contratti di ricerca

Reclutamento del Personale Ricercatore a Tempo Determinato

Le procedure per il reclutamento del personale ricercatore a tempo determinato sono indette per esigenze temporanee o specifiche, in base alla programmazione dell'attività di ricerca e alle disponibilità finanziarie, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, co. 2, del DPR 83/24.

L'Istituzione può procedere al reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato esclusivamente per le finalità e nelle modalità previste dall'art. 9, co. 5, e seguenti del DPR 83/24 ovvero per sopperire temporaneamente a esigenze di ricerca che non possono essere soddisfatte con il personale a tempo indeterminato in servizio, nel rispetto dei limiti della dotazione organica.

Gli incarichi a tempo determinato hanno durata annuale e sono rinnovabili per non più di due anni accademici, siano essi riferiti a posizioni a tempo pieno o a tempo definito (DPR 83/24, art. 9, co. 2).

La graduatoria per il reclutamento del personale a tempo determinato potrà essere utilizzata anche da Istituzioni diverse da quella che ha bandito la procedura solo previa sottoscrizione, evidenziata all'interno del Bando, di una specifica convenzione ovvero a seguito di stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 9, co. 1 della Legge 3/2003 e dalla Legge 350/2003, art. 3, co. 61.

Il reclutamento a tempo determinato è finalizzato a coprire:

incarichi vacanti in organico ovvero non ancora coperti da personale a tempo indeterminato e per i quali non è possibile utilizzare budget assunzionale;

posti di ricercatori resi vacanti a seguito di processi di mobilità del personale a tempo indeterminato;

sostituzioni di personale assente per periodi prolungati (es. maternità, aspettativa, malattia prolungata, etc.).

Le procedure di selezione per l'attribuzione degli incarichi di cui all'art. 9, co. 2 del DPR 83/24 sono disciplinate nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 35, co. 3, lett. a), b), c) ed e), limitatamente ai

divieti di partecipazione alle commissioni ivi previsti, e 35-bis del D.lgs. 165/2001, nonché dei seguenti criteri e modalità:

le procedure sono indette per settore artistico-disciplinare ed eventualmente riferite a un profilo disciplinare correlato alle esigenze di ricerca programmate dall'Istituzione. L'indizione avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali dell'Istituzione nell'ambito delle rispettive competenze;

il bando stabilisce le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori a quindici giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 e nel portale del reclutamento InPA;

le procedure di selezione avvengono tramite la valutazione dei titoli di ogni candidato ed eventuale prova pratica, scritta, oppure orale; nel caso in cui sia prevista la prova pratica, che ha carattere facoltativo per il candidato, la stessa è riservata a coloro che abbiano raggiunto un punteggio non inferiore a 80 su 100, non influenzando sulla idoneità già acquisita;

possono partecipare alle procedure coloro che sono in possesso di un Dottorato di ricerca, salvo quanto previsto dalle norme transitorie di cui all'art. 32 del presente regolamento. Nel periodo transitorio è richiesto il diploma accademico di secondo livello o laurea magistrale o titoli conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati, nonché titoli equipollenti conseguiti all'estero per i quali sia stata acquisita l'equipollenza entro la presentazione della domanda, specifici per la disciplina inserita nel bando come deliberati dal Consiglio accademico. Il bando individua con precisione i titoli di studio specifici e/o affini ritenuti validi per l'accesso alla procedura.

Nell'ambito della valutazione dei titoli di cui alla lettera c) sono valutabili i seguenti titoli:

titoli di studio e culturali di alta qualificazione;

attività di ricerca svolta nei precedenti 10 anni con possibilità di graduare il punteggio in relazione all'affinità con il settore disciplinare messo a concorso;

qualificate esperienze a livello nazionale e internazionale nell'attività di ricerca artistica, scientifica o professionale;

premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca artistica, scientifica o professionale.

Le commissioni giudicatrici sono composte da tre membri, di cui almeno uno esterno all'Istituzione che indice la procedura. I membri sono individuati dal Consiglio accademico nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi (di cui almeno due appartenenti allo stesso genere), proposta dalla competente struttura didattica ove esistente o, in mancanza, dal Direttore, di docenti o ricercatori a tempo indeterminato del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, appartenenti al settore artistico-disciplinare oggetto della selezione o ad esso affine, come deliberato dal Consiglio accademico. Il Consiglio accademico può individuare nominativi di esperti esterni in mancanza di docenti a tempo indeterminato o ricercatori disponibili. Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 8, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai co. 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Non possono far parte delle commissioni i componenti RSU, i componenti CNAM, i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali.

Per quanto non previsto, il presente articolo si adegua a quanto stabilito dall'art. 6 del DPR 83/24.

La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Contratti di ricerca

L'Istituzione può stipulare contratti di ricerca per lo svolgimento di specifici progetti di ricerca finanziati interamente da soggetti esterni pubblici o privati, nel rispetto della normativa vigente. I costi della posizione, ivi compresi il trattamento economico, contributivo e previdenziale, sono integralmente coperti dal finanziamento esterno.

I contratti di ricerca sono conferiti mediante procedure dettagliate nei singoli bandi. Le procedure di selezione sono finalizzate alla valutazione:

- dell'aderenza del progetto di ricerca proposto agli obiettivi del bando;
- della coerenza e della qualificazione del curriculum scientifico e professionale dei candidati rispetto all'attività oggetto del contratto;
- delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca.

I bandi di selezione sono pubblicati sul sito dell'Istituzione, sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'art. 15 del DPR 83/24 garantendo adeguata pubblicità e trasparenza. I bandi contengono informazioni dettagliate circa:

- la durata e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca;
- i diritti e i doveri del titolare del contratto;
- il trattamento economico e previdenziale spettante;
- i requisiti richiesti ai candidati e le modalità di valutazione.

I titolari dei contratti di ricerca non possono svolgere attività di docenza o di supporto alla didattica, salvo quanto eventualmente previsto da disposizioni normative specifiche.

- RECLUTAMENTO DEL PERSONALE NON DOCENTE

Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo indeterminato

Il reclutamento del personale amministrativo e tecnico avviene mediante procedure selettive pubbliche, ispirate ai principi di imparzialità, oggettività e trasparenza e finalizzate a garantire efficacia, efficienza, economicità e rapidità di espletamento delle procedure. Le selezioni possono avvalersi di strumenti avanzati di valutazione delle conoscenze, delle capacità tecniche e gestionali, nonché di strumenti informatici per la preselezione e l'elaborazione dei dati. Le selezioni si svolgono in conformità con il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dal DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Le commissioni giudicatrici sono nominate nel rispetto della normativa di cui al precedente comma, garantendo imparzialità, professionalità e assenza di conflitti di interesse. I compensi sono previsti dal DPCM 24 aprile 2020 (G.U. n. 225 del 10.09.2020). Ai componenti delle commissioni si applicano le incompatibilità di cui all'art. 11, co. 1, del DPR 487/94 (art. 8, co. 1, lett. h, del DPR 83/24). Le dimissioni di un componente per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore (art. 8, co. 1, lett. g, del DPR 83/24). La commissione dovrà essere reintegrata con procedure disciplinate dal bando di reclutamento nel rispetto dei principi di cui ai co. 1 e 2 del presente articolo. Le fasi valutative già concluse e verbalizzate prima delle dimissioni mantengono la loro validità. Non possono far parte delle commissioni i componenti RSU, i componenti CNAM, i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali.

I bandi di concorso pubblico per il reclutamento del personale tecnico e amministrativo sono pubblicati nel portale unico del reclutamento (InPA), di cui all'art. 35-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e indicano, nel rispetto della normativa contrattuale vigente:

- i profili professionali richiesti e le principali funzioni da svolgere nell'organizzazione dell'Istituzione;
- i titoli di studio specifici richiesti per l'accesso ai posti da ricoprire;
- i punteggi assegnati alle prove di selezione, riservando almeno il 90% del punteggio complessivo alle prove per i concorsi per titoli ed esami;
- il contenuto delle prove, avendo cura, in caso di selezioni per profili tecnici, di effettuare almeno una prova di carattere pratico-applicativo. Le prove devono prevedere anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, nonché, ove opportuno in relazione al profilo professionale richiesto, di altre lingue straniere e/o della conoscenza di specifiche applicazioni informatiche.

Prima della pubblicazione dei bandi di concorso, si espletano le procedure di mobilità volontaria ai sensi dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001. La valutazione delle domande di mobilità si svolge secondo i seguenti criteri:

- nomina di una commissione tecnica composta da tre unità appartenenti ai ruoli tecnico-amministrativi AFAM, inquadrati in profili non inferiori a quello oggetto della procedura, alle quali possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nell'Istituzione, oltre a specialisti in psicologia e risorse umane;
- valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio e degli eventuali titoli di preferenza previsti dal CCNL di comparto;
- valutazione dell'esperienza lavorativa, delle attitudini e del profilo professionale, cui deve essere attribuito almeno il 50% del punteggio massimo.

Le istituzioni possono avviare procedure di reclutamento congiunte ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. a) del DPR 83/24.

Con riferimento alle aree che presentano un solo posto nella rispettiva dotazione organica, le Istituzioni possono effettuare, in modo congiunto, progressioni verticali tra aree ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 5, co. 1, lett. a) del DPR 83/24, al fine di riservare almeno il 50% dei posti all'accesso dall'esterno mediante concorso. I bandi devono individuare le Istituzioni che gestiscono le progressioni interne e quelle che indicano la corrispondente procedura concorsuale esterna. Tali procedure sono affidate a una commissione composta esclusivamente da soggetti esterni alle istituzioni coinvolte, secondo criteri oggettivi che prescindono dall'appartenenza istituzionale dei partecipanti.

La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

Reclutamento del personale amministrativo e tecnico a tempo determinato o con incarico di lavoro autonomo

1. Per far fronte temporaneamente a esigenze amministrative o tecniche alle quali non è possibile sopperire con il personale di ruolo, e comunque entro il limite delle dotazioni organiche, possono essere attribuiti, a seguito di procedura concorsuale ai sensi dell'articolo precedente, contratti a tempo determinato di durata annuale, rinnovabili per un massimo di due anni.
2. In presenza di peculiari e documentate esigenze amministrative o tecniche, non fronteggiabili con il personale di ruolo o con contratti a tempo determinato nei limiti della dotazione organica, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione e nel rispetto delle disposizioni vigenti,

l'Istituzione può conferire incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 del codice civile. Tali incarichi, senza vincolo di subordinazione, sono finanziati con risorse proprie dell'Istituto e attribuiti nel rispetto dell'art. 7, co. 5-bis, 6 e 6-bis del D.lgs. 165/2001.

3. La graduatoria di merito ha validità per la durata massima stabilita dal bando e comunque non più di due anni dalla data di approvazione e pubblicazione, salvo diverse disposizioni di legge.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Disposizioni transitorie in materia di reclutamento

Fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui all'art. 2 del DPR 83/24 le procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti, di cui all'art. 11 del presente regolamento, sono aperte anche a coloro che:

- risultino inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali e negli Elenchi A e B relativi al processo di statizzazione;

- abbiano superato un concorso pubblico selettivo per l'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni AFAM nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui all' art. 3, co. 3 del Regolamento di cui al D. lgs. n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nell'ambito delle procedure di transizione di SAD e mobilità dei docenti, fino alla nomina delle commissioni di abilitazione di cui all'articolo 2 del DPR 83/24, il parere previsto di cui all'art 10 co. 3 del presente regolamento è reso dal CNAM (art. 17 co. 9 del DPR 83).

Per i primi dieci anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del DPR 83/24, il reclutamento dei ricercatori prescinde dal possesso da parte dei candidati del dottorato di ricerca e prevede il possesso di diploma accademico di secondo livello o di laurea magistrale o di titoli conseguiti in base ai previgenti ordinamenti ad essi equiparati.

Fino al termine delle procedure di stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo, il reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato avviene, ad opera delle Istituzioni, prioritariamente sulla base della programmazione di cui all'art. 3 del DPR 83/24, del personale in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere in servizio con contratto a tempo determinato presso l'istituzione che procede all'assunzione;

- essere reclutato, alla data di applicazione delle disposizioni del presente regolamento, a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali nazionali o di istituto, anche espletate presso istituzioni o università diverse da quella che procede all'assunzione;

- aver maturato, alla data della stabilizzazione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'istituzione che procede all'assunzione o in altra istituzione AFAM, ovvero, per i profili di assistente e di coadiutore, due anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'istituzione che procede all'assunzione o in altra istituzione AFAM;

- essere inserito negli elenchi A o B relativi al processo di statizzazione entro il termine di validità degli elenchi stessi.

Titoli di preferenza nelle procedure selettive

1. Nelle procedure concorsuali e selettive indette dall'Istituto per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo, sono riconosciute riserve, titoli di preferenza e parità di genere in conformità alla normativa vigente, come previsto dall'art. 5 del DPR 487/94, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e parità di trattamento.
2. I titoli di preferenza sono riconosciuti solo previa presentazione di idonea documentazione entro i termini stabiliti nel bando. Il mancato rispetto dei termini o l'insufficienza della documentazione comportano la decadenza dal diritto.
3. L'attribuzione delle preferenze è effettuata dalla Commissione di selezione soltanto dopo la valutazione delle prove e dei titoli, in conformità alla normativa vigente, e non può alterare l'ordine di graduatoria salvo nei casi espressamente previsti dalla norma.
4. Le preferenze non pregiudicano l'ordine di graduatoria determinato dal merito, salvo quanto espressamente previsto da disposizioni normative speciali o da provvedimenti ministeriali vigenti per il settore AFAM.

Riserve di posti previste dalla legge

1. Nei concorsi pubblici banditi dall'Istituzione per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo sono previste riserve di posti in favore di determinate categorie di cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di pubblico impiego.
2. Le riserve si applicano nei limiti percentuali e con le modalità stabilite, in particolare, dalle seguenti disposizioni:
Legge 12 marzo 1999, n. 68, per il collocamento mirato delle persone con disabilità e delle categorie protette;
art. 1014 e art. 678 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, per i volontari delle Forze Armate;
art. 35, co. 5-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per altre riserve previste da normative speciali;
art. 1, co. 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74), per i volontari del servizio civile universale;
normativa vigente in materia di pari opportunità e tutela della genitorialità, ove applicabile.
3. Le riserve sono attribuite solo se il candidato risulta idoneo all'esito della procedura e ha dichiarato espressamente nella domanda di partecipazione la propria appartenenza a una categoria avente diritto, allegando la documentazione richiesta entro i termini indicati dal bando.
4. I candidati che abbiano titolo sia alla riserva sia alla preferenza a parità di punteggio beneficiano in primo luogo della riserva. In caso di mancata copertura dei posti riservati per assenza o insufficienza di candidati idonei appartenenti alle categorie interessate, i posti residui sono assegnati secondo l'ordine della graduatoria generale.

Trattamento dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali dei candidati e dei membri delle commissioni avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Rinvio normativo e entrata in vigore

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni del DPR 24 aprile 2024, n. 83, della Legge 21 dicembre 1999, n. 508, e della normativa vigente in materia di reclutamento del personale della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento al personale delle Istituzioni AFAM.

Il presente Regolamento entra in vigore con il decreto di adozione del Presidente o con altro termine nello stesso disposto, previa approvazione da parte degli organi competenti dell'Istituto.

Il Consiglio di Amministrazione, al termine della discussione,

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esoneri le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il parere positivo espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 23 settembre 2025 in merito all'adozione del Regolamento sul reclutamento del personale AFAM del Conservatorio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM,

DELIBERA n. 31

L'approvazione del Regolamento sul reclutamento del Personale AFAM del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina.

n. 5 Dismissioni materiale informatico (monitor, computer, stampanti)

Il Direttore amministrativo informa il Consiglio sulla necessità di nominare una commissione per la dismissione sia di alcuni beni informatici non sono più utilizzati che andrebbero smaltiti che di altro materiale. Al riguardo fa presente che la circolare n. 20 del 29 settembre 2021 del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza avente ad oggetto: “*Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2021 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 – Articolo 70 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126*” – dispone che va nominata una commissione che provveda all'individuazione di tutti quei beni da dismettere in quanto non più servibile.

Il Direttore amministrativo, propone che la commissione per detta dismissione sia costituita dal funzionario informatico, dal funzionario amministrativo e da un operatore.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina e in particolare l'art. 43 relativo al carico e scarico dei beni mobile;

VISTA la circolare n. 20 del 29 settembre 2021 del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza avente ad oggetto: *“Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato con riferimento al 31 dicembre 2021 – Articolo 17, comma 5, del regolamento emanato con il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 – Articolo 70 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126”*;

CONSIDERATA la necessità di istituire una Commissione che determini il valore da attribuire ai beni non più utilizzabili;

SENTITO il Direttore amministrativo in merito alla nomina dei componenti della Commissione per le operazioni di scarico inventariale:

DELIBERA n.32

La Commissione per le operazioni di scarico di scarico inventariale dei beni del Conservatorio Statale di Musica *“Ottorino Respighi”* di Latina è composta da:

- Funzionario informatico dott. Luca Becatti;
- Funzionario amministrativo dott.ssa Maria Sole Macale;
- Operatore sig. Allam Mohamed.

L'attività della commissione è limitata al periodo di svolgimento di tutte le operazioni di scarico inventariale dei beni mobili del Conservatorio. Le operazioni di verbalizzazione saranno effettuate direttamente dalla Commissione che provvederà alla nomina, al proprio interno, di un componente con funzioni di segretario.

La commissione conclude i propri lavori con un verbale a firma di tutti i componenti.

n. 6 Nomina nuovo D.P.O.:

Il Direttore informa il Consiglio che, in data 22 luglio u.s., è giunto a scadenza l'incarico di *Data Protection Officer* (D.P.O.), ricoperto con professionalità ed efficienza dal Sig. Mauro Ciani. Il D.P.O. uscente ha comunicato l'impossibilità a proseguire l'incarico e suggerisce, di valutare per il rinnovo della funzione di D.P.O. la società Kybernes S.r.l. che già in passato ha collaborato con il Conservatorio. Il Consiglio da mandato al Direttore amministrativo ad avviare la relativa procedura di individuazione del nuovo D.P.O..

n. 7 Ratifica determina presidenziale commissione Ispettore di Orchestra:

Il Direttore informa il Consiglio in merito alla determina presidenziale del 27 agosto 2025 adottata a seguito della comunicazione pervenuta il 26 agosto 2025 dal M° Bruno Carioti, che per sopraggiunti motivi personali, ha presentato rinuncia all'incarico di Presidente della sopracitata Commissione di cui all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezioni di n. 1 Ispettore di orchestra da impegnare per la realizzazione dei concerti sinfonici dell' O.N.C.I. all'expo OSAKA 2025 di cui al progetto INTAFAM_00062 *“OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)”* - CUP F21I23000600006, del 25 giugno 2025, prot. n. 4210. Acquisita la disponibilità da parte del docente M° Massimiliano Carlini a ricoprire l'incarico di Presidente della suddetta Commissione, si è provveduta all'emissione del relativo decreto, che di seguito si riporta:

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di *“Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;*

VISTO Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezioni di n. 1 Ispettore di orchestra da impegnare per la realizzazione dei concerti sinfonici dell' O.N.C.I. all'expo OSAKA 2025 di cui al

progetto INTAFAM_00062 “OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)” - CUP F21I23000600006, del 25 giugno 2025, prot. n. 4210;
VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 recante norme sull’accesso all’impiego nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto legge n. 95 del 6 giugno 2012 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;
VISTO il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
VISTO il decreto legge n.36 del 30 aprile 2022 “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 giugno 2025 in merito alla nomina della Commissione di cui all’art. 6 del suddetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezioni di n. 1 Ispettore di orchestra, del 25 giugno 2025, prot. n. 4210;
VISTO il decreto presidenziale del 28 luglio 2025, prot. n. 5181 di nomina della relativa Commissione;
VISTA la comunicazione del 26 agosto 2025 pervenuta da parte del M° Bruno Carioti che per sopraggiunti motivi personali rinuncia all’incarico di Presidente della sopracitata Commissione
ACQUISITA la disponibilità da parte del docente M° Massimiliano Carlini a ricoprire l’incarico di Presidente della Commissione di cui Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezioni di n. 1 Ispettore di orchestra da impegnare per la realizzazione dei concerti sinfonici dell’ O.N.C.I. all’expo OSAKA 2025 di cui al progetto INTAFAM_00062 “OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)” - CUP F21I23000600006, del 25 giugno 2025, prot. n. 4210;
VISTA l’impossibilità di convocare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione per la nomina del nuovo componente della Commissione,

DECRETA

La Commissione esaminatrice di cui l’avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezioni di n. 1 Ispettore di orchestra da impegnare per la realizzazione dei concerti sinfonici dell’ O.N.C.I. all’expo OSAKA 2025 di cui al progetto INTAFAM_00062 “OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)” - CUP F21I23000600006, del 25 giugno 2025, prot. n. 4210, risulta così composta:

- 1) Prof. Massimiliano Carlini, in qualità di Presidente;
- 2) Dott.ssa Anna Elvira Arnò, Direttore di ragioneria del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina, in qualità di componente;
- 3) Dott.ssa Patrizia Donà, Assistente del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina, in qualità di componente segretario verbalizzante.

Il presente decreto presidenziale sarà portato a ratifica alla prossima seduta utile di Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Arturo Saponaro

Latina, 27 agosto 2025

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di “Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L.21 dicembre 1999, n. 508;
VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina;
VISTO Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la selezione di n. 1 Ispettore di orchestra da impegnare per la realizzazione dei concerti sinfonici dell’ O.N.C.I. all’expo OSAKA 2025 di cui al progetto INTAFAM_00062 “OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)” - CUP F21I23000600006, del 25 giugno 2025, prot. n. 4210;
RICONOSCIUTA l’urgenza nell’emanazione del decreto presidenziale del 27 agosto 2025,

DELIBERA n. 33

La ratifica della delibera presidenziale del 27 agosto 2025 riportata in premessa.

n. 8 Nulla osta comando Maria Saralli;

Il Direttore amministrativo informa il Consiglio in merito alla richiesta dell’assistente dott.ssa Maria Saralli, di nullaosta per la mobilità o comando presso altra Istituzione.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l’autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;
VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “Ottorino Respighi” di Latina;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 65 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTA la richiesta di nullaosta della dott.ssa Maria Saralli prot. n. 5532 del 03/09/2025,

DELIBERA n. 34

- a) di concedere il nulla osta preventivo finalizzato alla presentazione delle domande di partecipazione a bandi di mobilità intercompartimentale e/o comandi presso altre Amministrazioni pubbliche all’assistente dott.ssa Maria Saralli.

n. 9 Regolamentazione limite massimo conferimento ore per docenti;

Si rinvia la discussione del presente punto ad una prossima seduta di Consiglio di Amministrazione.

n. 10 D.M. 338/2022 art. 4, comma 1, lettera b): affidamento incarichi progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione dei lavori e contabilità CUP: F29I22001500001;

Il Presidente informa il Consiglio in merito agli incarichi di progettazione esecutiva inerentemente ai lavori di messa in sicurezza e adeguamento igienico sanitario della sede distaccata del Conservatorio Statale Di Musica “*Ottorino Respighi*” Di Latina, Via Ezio 28, a riguardo passa la parola al Direttore amministrativo. I lavori di cui al D.M. n.338/2022 art. 4, comma 1, lettera b) riguarderanno:

“LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA SEDE DISTACCATA DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “*OTTORINO RESPIGHI*” DI LATINA, VIA EZIO 28”:

- Totale rimozione del vespaio/massetto esistente fino alla quota del sottofondo;
- Demolizione dei pavimenti esistenti e degli zoccolini compresi i relativi massetti di allertamento, per tutte le superfici sulle quali si ritiene di intervenire;
- Demolizione delle tramezzature che poggiano sulla pavimentazione;
- Rimozione e lo smaltimento di tutti i vespai esistenti;
- Sul sottofondo bonificato e livellato si procede quindi alla realizzazione di una massicciata di 15 cm, che oltre a garantire un miglior appoggio alla fondazione garantisce anche un drenaggio migliore, dopo il costipamento della massicciata si procede al getto della soletta di appoggio dei casseri, armata con doppio rete cls;
- Realizzazione del vespaio eseguito con casseri modulari tipo igloo in plastica rigenerata posti in opera affiancati in sequenza secondo un senso prestabilito, consentono alla rapida formazione di una piattaforma pedonale autoportante sopra la quale viene eseguita una gettata di calcestruzzo debolmente armata a costituire, in modo estremamente semplice ed economico un solaio areato poggiato su pilastri con l'area sottostante cava sfruttabile per il passaggio degli impianti ma soprattutto ventilata a contrasto dell'umidità di risalita e/o eventuali gas radioattivi;
- Applicazione di una membrana impermeabile antiradon e successivo strato di materiale isolante idrorepellente dello spessore di circa 10 cm;
- Allettamento di un massetto di sabbia e cemento con sovrastante pavimentazione di finitura. Altri interventi assolutamente necessari sono:
- Demolizione e ricostruzione dei tramezzi;
- Rifacimento di tutti gli impianti interessati dalla demolizione;
- Nuova linea fognaria e allaccio alla pubblica fognatura;
- Ripristino canalizzazione perimetrale per lo smaltimento dell'acqua piovana e realizzazione griglie di scolo;
- Rifacimento marciapiedi esterni perimetrali, ad oggi costituiti da solette prefabbricate in cls armato deteriorate;
- Tinteggiatura interna totale dell'edificio dopo l'esecuzione dei lavori;
- Rifacimento dei servizi igienici e dei relativi sottoservizi per la completa eliminazione di eventuali perdite.

Occorre in questa fase procedere per i suddetti lavori all'avvio della procedura per l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva, nonché dei successivi incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione dei lavori e contabilità.

La progettazione esecutiva, una volta approvata, sarà necessaria per andare in gara per i lavori da eseguire. Si riporta di seguito il quadro economico di progetto:

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA				
"Ottorino Respighi"				
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA SEDE E DISTACCATA DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "O. RESPIGHI" DI LATINA				
QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
A. IMPORTO PER FORNITURE E LAVORI	A. Importo dei lavori e forniture TOTALE			
	A.1	Importo dei lavori		€ 1.436.217,76
	A.1.1	di cui Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 50.921,37	
	A.2	Cantierizzazione		€ 152.210,63
			Sommano	€ 1.588.428,39
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione (SPESE GENERALI 12,00 % di A) TOTALE			
	B.1	Spese Tecniche (Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione)	€	131.123,76
	B.2	Spese Tecniche (Direzione Lavori, Contabilità e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, CRE e Collaudi)	€	109.131,53
	B.3	Collaudo Tecnico - Amministrativo + Collaudo Strutturale	€	15.072,30
	B.4	Incentivo ai sensi dell'art. 113 del D.L. gsv 50/2016 e s.m.i.	€	31.768,57
	B.5	Supporto al RUP	€	44.746,46
	B.6	Imprevisti	€	79.421,42
	B.7	Contributo ANAC + Allacci ed Utenze	€	2.500,00
C. IVA	C. I.V.A. TOTALE			
	C.1	Cassa Previdenziale (4 % di B.1, B.2 e B.4)	€	12.002,96
	C.2	IVA su spese generali (22 % di B.1, B.2, B.4 e C.1)	€	68.656,94
	C.3	IVA su Lavori e Imprevisti (10 % di A e B.5)	€	166.784,98
		TOTALE COMPLESSIVO	€	2.249.637,31

IL TECNICO

Arch. Beatrice Locci - Arch. Luca Polidoro

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante la riforma delle Istituzioni di cui all'articolo 1 della medesima legge (Accademie di belle arti, Accademia nazionale di danza, Accademia nazionale di arte drammatica, Istituti superiori per le industrie artistiche, Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati);

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*) e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) e s.m.i.;

VISTO l'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e l'art.1, comma 32 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e in particolare l'art. 41 (livelli e contenuti della progettazione);

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto D.L. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), e in particolare l'art. 1, co. 131, che autorizza, a decorrere dall'anno 2005, la spesa per la "realizzazione di interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilevanza da parte delle istituzioni di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508" (cap.7312);

VISTO l'art. 1, co. 14, 15 e 24 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha istituito un apposito fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese per il periodo 2020-2034, da ripartire con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, sulla base di programmi settoriali presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato per le materie di competenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 con il quale è stato disposto il riparto del predetto fondo tra le Amministrazioni dello Stato per gli anni 2020-2034, tra cui il Ministero dell'università e della ricerca, anche per gli interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche e strumentali delle Istituzioni AFAM;

Considerato che in attuazione del DPCM 23 dicembre 2020 per l'edilizia delle Istituzioni AFAM sono stati destinati per il periodo 2020-2034 complessivamente 48 milioni di euro (capitolo 7312, pg. 3);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante l'approvazione del "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO in particolare l'art. 1, co. 549, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che "*al fine di promuovere gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nello stato di*

previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al primo periodo tra le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca”;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2021, n. 646, con il quale è stato definito il riparto delle predette risorse tra università, istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica ed enti di ricerca al fine della assegnazione sui pertinenti capitoli di spesa del “Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca”, per complessivi 2,35 miliardi di euro nel periodo 2021-2035, facendo rinvio a successivi decreti per la definizione dei criteri specifici di riparto e di utilizzo delle risorse tra le Istituzioni interessate;

CONSIDERATO che alle Istituzioni AFAM sono stati destinati dal decreto ministeriale n. 646/2021 complessivamente 120 milioni di euro (cap. 7312, pg. 4);

CONSIDERATO che in relazione a quanto previsto dall'art. 4, co. 2-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e s.m.i., “*il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici, i locali e le strutture [...] delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per i quali, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, non si sia provveduto al predetto adeguamento, è stabilito al 31 dicembre 2024*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante l'approvazione del “*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 1° aprile 2022 n. 338 con la quale sono stati impartite le modalità di accesso al fondo con particolare riferimento all'art. 4 che determina il finanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni AFAM, nel seguente modo:

- a) l'importo di € 18.429.737, a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 3, non utilizzate per le finalità di cui all'articolo 2, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 200.000 e non superiore a € 1.000.000;
- b) l'importo di € 100.000.000, a valere sulle risorse di cui al cap. 7312, pg. 4, non utilizzate per le finalità di cui all'articolo 3, ed entro i limiti annuali indicati nell'allegato 1, è destinato a programmi d'interventi che prevedano una richiesta di finanziamento al Ministero di importo non inferiore a € 1.000.000 e non superiore a € 10.000.000;

DATO ATTO che:

- l'art. 5 comma 2 lett. e) prevede tra quale criterio determinante per la richiesta di finanziamento l'immediata cantierabilità dell'intervento, data dall'avvenuto espletamento della procedura di gara oppure dalla disponibilità, alla data di presentazione della domanda di cofinanziamento, di un progetto esecutivo o definitivo, già oggetto di verifica preliminare ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016;
- il Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina non è dotato di personale tecnico necessario per mettere in campo la progettazione;
- che la trasmissione formale della richiesta di finanziamento, unitamente alla progettazione, dovrà avvenire, a pena di esclusione, entro le ore 16:00 di:
 - a) martedì 18 luglio 2023 per i programmi di cui all'art. 4 comma 1 lett. b);
- risulta necessario affiancare il RUP di personale tecnico per il controllo e redazione della progettualità necessaria per la richiesta di finanziamento;

VISTA la determinazione n. 2 del 12 gennaio 2023 con la quale è stato conferito il servizio di “*supporto al RUP relativo alle progettazioni a valere del D.M. 338/2022*” ai seguenti professionisti:

- a) Arch. Luca Polidoro con studio in Priverno (LT) via delle Cooperative n. 60 Part. IVA 02142640594 avente esperienza pluriennale nel settore tecnico presso Enti Locali e del settore specifico dei lavori da progettare ed appaltare come si desume da curriculum professionale in atti;
- b) Arch. Beatrice Locci con studio in Latina Viale le Corbusier n. 39 Part. IVA 02879640593 avente esperienza pluriennale nel settore tecnico come libero professionista nel settore specifico dei lavori da progettare ed appaltare come si desume da curriculum professionale in atti;

VISTA la progettazione definitiva dei lavori di “LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA SEDE DISTACCATA DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “*OTTORINO RESPIGHI*” DI LATINA, VIA EZIO 28” redatta dal personale del Conservatorio coadiuvato dall’Arch. Luca Polidoro e Arch. Beatrice Locci, dell’importo complessivo di € 2.249.637,31 come dal quadro economico di spesa riportato in premessa, progettazione approvata con delibera Presidenziale del 12 luglio 2023 e ratificata dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina nella seduta del 17 ottobre 2023;

DATO ATTO che l’approvazione della progettazione definitiva, oggetto della richiesta di finanziamento, è intervenuta al momento dell’applicazione del d.lgs. n. 50/2016;

VISTA l’urgenza di predisporre la progettazione esecutiva al fine di dare avvio al finanziamento ottenuto, fase propedeutica all’acquisizione delle autorizzazioni e/o nulla osta necessari, nonché all’affidamento dei lavori;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 23, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, la progettazione definitiva e quella esecutiva devono essere svolte preferibilmente dal medesimo soggetto, al fine di garantire omogeneità e coerenza al processo, come si evince anche dalla previsione del nuovo codice del 2023 ove il principio di continuità della progettazione è ulteriormente valorizzato, essendo a fondamento della norma contenuta nel **comma 8 dell’art. 41, D. Lgs n. 36/2023** che prevede - stante l’avvenuta eliminazione del livello della progettazione definitiva - che alla redazione del progetto esecutivo provvede, di regola, lo stesso soggetto che ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica, per evidenti ragioni connesse alle garanzie di coerenza e speditezza;

DELIBERA n. 35

- 1) Di dare mandato al RUP di procedere all’affidamento dell’incarico di “Redazione della progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di “messa in sicurezza e adeguamento igienico sanitario della sede distaccata del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina di via Ezio n. 28”, di cui al D.M. 338/2022 art. 4, comma 1, lettera b) - CUP: F29I22001500001;
- 2) Di interpellare gli stessi professionisti che hanno predisposto la progettazione definitiva, previa loro disponibilità, al continuo dell’incarico relativo alla redazione della progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, al fine di garantire omogeneità e coerenza col progetto definitivo stante evidenti ragioni connesse alle garanzie di coerenza e speditezza;
- 3) Relativamente agli incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, direzione dei lavori e contabilità dei lavori di cui al D.M. 338/2022 art. 4, comma 1, lettera b) - CUP: F29I22001500001, si dà mandato al Direttore amministrativo di avviare, attraverso il MEPA il sondaggio tra professionisti iscritti all’albo degli architetti della provincia di Latina, esperti nella direzione dei lavori e/o manutenzione straordinaria di opere pubbliche;
- 4) Di Nominare Responsabile unico di progetto per i lavori di cui al D.M. 338/2022 art. 4, comma 1, lettera b) - CUP: F29I22001500001 è il Direttore amministrativo del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina, dott. Maurizio Narducci.

n. 11 Nomina Direttore di orchestra per il concerto all'expo di Osaka 2025;

Il Direttore informa il Consiglio che in merito al concerto dell'Orchestra sinfonica nazionale dei Conservatori che si terrà all'expo di Osaka 2025 il giorno 11 ottobre 2025. Da colloqui intercorsi con il superiore Ministero è stato proposto per la direzione artistica dell'Orchestra il nome del Direttore di Orchestra prof.ssa Giovanna Fratta, docente presso il Conservatorio Statale di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia di “Elementi di composizione per Didattica della musica”. Si riporta di seguito un breve curriculum del M° Giovanna FRATTA:

Pianista e direttrice d'orchestra. Completa col massimo dei voti la sua formazione accademica in pianoforte e composizione, oltretutto in direzione d'orchestra con lode e in musica corale e direzione di coro. Tra i suoi maestri Daniela Caratori, Franco Scala, Sergio Perticaroli per il pianoforte, Yuri Ahronovitch e Rino Marrone per la direzione d'orchestra, Ottavio De Lillo per la composizione. Successivamente si laurea in giurisprudenza e discipline musicali con 110/110 e lode; ottiene il diploma di merito e la borsa di studio come migliore allieva di direzione d'orchestra all'accademia Chigiana di Siena e si perfeziona in tutto il mondo come pianista e direttrice d'orchestra.

Inizia ad insegnare nei conservatori italiani all'età 19 anni e, vincitrice di concorso per titoli ed esami, diventa la più giovane titolare di cattedra di "elementi di composizione" in Italia.

Inizia giovanissima la sua carriera pianistica vincendo numerosi concorsi nazionali e internazionali che la portano ad esibirsi, da sola e con l'ensemble da camera “Umberto Giordano”, nei teatri più importanti del mondo e in città come Berlino, New York, Tel Aviv, Mumbai, Kolkatta, Istanbul, Stoccolma, Vilnius, Haifa, Roma, Seoul, Montevideo, Buenos Aires e tante altre in tutto il mondo.

Il suo debutto come direttore d'orchestra avviene nel 1998 con la direzione del balletto Pulcinella di Strawinsky e da allora lavora con importanti orchestre in molti casi come prima donna. Tra le principali i Berliner Symphoniker, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, la Sinfonica di Macao (Cina), la Cappella Istropolitana di Bratislava, la Mimesis del Maggio Musicale Fiorentino, l'ORT di Firenze, la Royal Academy di Londra, l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma, la Nuova Scarlatti di Napoli, la Russian Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Sofia e di Kiev, la Sinfonica di Greensboro (USA), l'Orchestra de l'Ile de France, la Sungshin Orchestra di Seul (Corea), l'Orchestra Filarmonica di Montevideo, la Sinfonica di Sanremo, L'Aquila, Bari, Lecce, l'Orchestra del Teatro Nazionale di Belgrado e molte altre in tutto il mondo. Suona e dirige nei più importanti teatri del mondo (Carnegie Hall di New York, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Teatro Solis di Montevideo, Seoul Art Center di Seoul, Smetana Hall di Praga, Teatro Sao Pedro a San Paolo del Brasile, Teatro dell'Opera di Roma ecc.), collaborando con i più importanti artisti del panorama internazionale, da Mirella Freni a Carla Fracci, da Renato Bruson a Daniele Abbado, da Raina Kabaiwanska a François Thiollier, da Cecilia Gasdia a Cloe Hanslip.

E' titolare della cattedra di elementi di composizione al Conservatorio di musica di Foggia (Italia), visiting professor alla Sungshin University di Seul (Corea) e tiene regolarmente lecture e master classe in molte università nel mondo.

Il 7 marzo 2009 è insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica italiana dal Presidente Giorgio Napolitano per i risultati da lei ottenuti in campo internazionale come pianista e direttore d'orchestra.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022, attuativo dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, con cui sono stati individuati per ciascuno dei programmi ed interventi cofinanziati del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO l'articolo 4, comma 3, del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022 che dispone che “*Per il monitoraggio di ciascun programma cofinanziato è utilizzato il sistema REGIS di cui all'articolo 1 comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e si applica la disciplina di cui al DPCM del 15 settembre 2021*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 124 del 19-07-2023 e ss.mm.ii. “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)”, in attuazione del sotto-investimento T5, “Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, Investimento 3.4 “Didattica universitaria e competenze avanzate” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, previsto nell’ambito della Missione 4 (Istruzione e Ricerca) Componente 1 (Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università), finanzia progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero;

VISTO il Decreto direttoriale del 20 marzo 2024, n.70 - Graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili in seguito alla rimodulazione dell’importo concesso a valere sui fondi di cui al Decreto Direttoriale del 19 luglio 2023, n.124 ed s.m.i., “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore Artistica e Musicale (AFAM)” - Rimodulazione finanziamento;

CONSIDERATO che il Conservatorio riveste il ruolo di Istituto Capofila del Procedimento “OPEN CULTURE” e quindi necessita di una figura che svolga il ruolo di Direttore di orchestra da impegnare per la realizzazione dei concerti sinfonici dell’ O.N.C.I. all’expo OSAKA 2025 di cui al progetto INTAFAM_00062 “OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)”;

RICHIAMATO l’Accordo di partenariato di Procedimento tra il Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina (C.F. 91015440596), Conservatorio di Statale di Musica “*Giuseppe Nicolini*” di Piacenza (C.F. 80010010330), Conservatorio Statale di Musica “*Giuseppe Verdi*” di Milano (80096530151), Istituto Di Cultura Pantheon S.r.l. (C.F. 80170410585) ed il Conservatorio Statale di Musica “*Vincenzo Bellini*” di Palermo (Rep. 953/2022 prot. 135452-III/19.08 del 18/11/2022);

ACCERTATO che il Conservatorio ha accertato di non avere al suo interno, le risorse professionali necessarie e disponibili per l’affidamento dell’incarico di Direttore di Orchestra, da impegnare per la realizzazione del concerto sinfonico dell’ O.N.C.I. all’expo OSAKA 2025 di cui al progetto INTAFAM_00062 “OPEN CULTURAL (Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural)” che vede come Istituzione Capofila il Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina;

ACCERTATA la disponibilità del M° Giovanna FRATTA, dipendente del Conservatorio Statale di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia in merito al conferimento dell’incarico di Direttore di orchestra per le prove e il concerto dell’11 ottobre 2025 presso l’Expo OSAKA 2025;

VISTA la Legge 21.12.1999, n.508 concernente la “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artisti- che, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l’autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica “*Ottorino Respighi*” di Latina;

VISTO il bilancio di previsione e.f. 2025,

DELIBERA n. 36

Al M° Giovanna FRATTA, dipendente del Conservatorio Statale di Musica “*Umberto Giordano*” di Foggia è conferimento dell’incarico di Direttore di orchestra per le prove e il concerto dell’11 ottobre 2025 presso l’Expo OSAKA 2025. Per detto incarico sarà corrisposto un compenso di € 2.000,00 nonché il rimborso delle spese di viaggio.

n. 12 Autorizzazione al pagamento anticipato per i servizi alberghieri e i servizi di volo per Osaka 2025;

Il Direttore amministrativo informa il Consiglio in merito alla richiesta pervenuta per le vie brevi da parte delle Agenzia Istituti religiosi srl. e Impronte viaggi e turismo srl in merito all'anticipo del pagamento per i servizi offerti rispettivamente di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, destinato a 69 partecipanti, in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo OSAKA 2025 di cui al Progetto: OPEN-C "Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural" - CUP F21I23000600006. CIG: B85AD8A38C (procedura n. 55/2025) per € 133.690,00 e i servizi relativi all'acquisto di n. 81 titoli di viaggio aereo per la tratta andata e ritorno ROMA – OSAKA (Giappone), in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo 2025 - periodo dal 5 al 13 ottobre 2025 di cui al Progetto: OPEN-C "Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural" - CUP F21I23000600006. CIG: B85A990B75 (procedura n. 53/2025) per € 138.220,00. Al riguardo il Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina, in qualità di Istituzione capofila del Progetto: OPEN-C "Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural" che ha visto coinvolti oltre al nostro Conservatorio anche il Conservatorio di Statale di Musica "*Giuseppe Nicolini*" di Piacenza, il Conservatorio Statale di Musica "*Giuseppe Verdi*" di Milano, l'Istituto Di Cultura Pantheon S.r.l. il Conservatorio Statale di Musica "*Vincenzo Bellini*" di Palermo, con il decreto direttoriale MUR, Segretariato Generale, Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del 13 maggio 2024, n.157 – di ammissione al finanziamento progetto codice identificativo intafam00062, titolo oriental partnership for educational needs in cultural (open cultural) è risultato assegnatario del finanziamento complessivo di € 2.126.240,81.

Considerato che ad oggi le suddette società hanno già acquistato sia i titoli di viaggio che i servizi offerti rispettivamente di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, le stesse chiedono se possono essere già liquidate visto l'importante esborso che hanno sostenuto.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto direttoriale MUR del 20 marzo 2024, n.70 - Graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili in seguito alla rimodulazione dell'importo concesso a valere sui fondi di cui al Decreto Direttoriale del 19 luglio 2023, n.124 ed s.m.i., "Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore Artistica e Musicale (AFAM)" - Rimodulazione finanziamento;

VISTO il Decreto direttoriale MUR, Segretariato Generale, Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del 13 maggio 2024, n.157 – di ammissione al finanziamento progetto codice identificativo intafam00062, titolo oriental partnership for educational needs in cultural (open cultural);

VISTO l'Accordo di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi progettuali previsti dal decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 124 del 19.07.2023, tra il Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina in qualità di istituzione capofila, Conservatorio di Statale di Musica "*Giuseppe Nicolini*" di Piacenza, Conservatorio Statale di Musica "*Giuseppe Verdi*" di Milano, Istituto Di Cultura Pantheon S.r.l. il Conservatorio Statale di Musica "*Vincenzo Bellini*" di Palermo, assunto agli atti del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina in data 17.07.2024, prot. n. 4696;

VISTE le Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema – Missione 4, componente 2 di cui 'Avviso AFAM -DDG 124/2023 ed s.m.i. e in particolare il punto 6.2.1. relativo alle spese di personale (nota MUR n. 1488 del 27 settembre 2024);

VISTO il progetto OPEN-C "Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural", finalizzato a promuovere il patrimonio culturale e musicale in termini di "international learning environment", con

l'obiettivo di definire aree di comune interesse per sviluppare comuni curricula di studi (con l'aspettativa di realizzare International Joint/Double Degree) e per qualificare progetti di ricerca ed innovazione artistica (per programmare futuri Ph.D.). L'internazionalizzazione viene veicolata dal Sistema delle Orchestre Nazionali dei Conservatori Italiani (Orchestra Sinfonica, Barocca e Jazz) la cui missione è la valorizzazione del patrimonio culturale e musicale, oltre la presentazione dell'eccellenza della qualità didattica dell'intero sistema AFAM. Dalla prospettiva programmatica, il target della proposta sono i paesi dell'Asia Orientale (Giappone, Vietnam e Corea del Sud), ed il ciclo di progetto pianifica attività preparatorie e di exploitation-strategy collegati al più importante evento internazionale: l'Expo di Osaka 2025;

VISTA la procedura sul mercato elettronico MEPA di cui all'RDO n. 5624230 del 12 settembre 2025, assunta al protocollo col n. 5675 del 12 settembre 2025 relativa l'affidamento del servizio di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, destinato a 69 partecipanti, in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo 2025;

VISTA l'offerta economica pervenuta da Istituti Religiosi s.r.l. in data 23 settembre 2025, assunta al protocollo col n. 5910 del 23 settembre 2025 relativa al servizio di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, destinato a 69 partecipanti, in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo 2025;

VISTA la stipula del 25 settembre 2025 di cui al protocollo n. 5950 del 25 settembre 2025;

VISTA la procedura sul mercato elettronico MEPA di cui all'RDO n. 5624230 del 12 settembre 2025, assunta al protocollo col n. 5675 del 12 settembre 2025 relativa l'affidamento del servizio di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, destinato a 69 partecipanti, in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo 2025;

VISTA l'offerta economica pervenuta da Istituti Religiosi s.r.l. in data 23 settembre 2025, assunta al protocollo col n. 5910 del 23 settembre 2025 relativa al servizio di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, destinato a 69 partecipanti, in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo 2025;

VISTA la stipula del 25 settembre 2025 di cui al protocollo n. 5950 del 25 settembre 2025;

CONSIDERATO che ad oggi che le suddette società hanno già acquistato sia i titoli di viaggio che i servizi offerti rispettivamente di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa per la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica dei Conservatori e dello staff all'expo OSAKA 2025;

VISTA la Legge 21.12.1999, n. 508 concernente la "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artisti- che, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina;

VISTO il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "*Ottorino Respighi*" di Latina;

VISTO il bilancio di previsione e.f. 2025;

DELIBERA n. 37

a) Il pagamento alla società Istituti Religiosi s.r.l. della somma di € 133.690,00 (centotrentatremilaseicentonovanta/00) regime IVA N5- escluso art. 74 ter D.P.R. 633/1972, per i servizi di ospitalità alberghiera in formula di pensione completa, destinato a 69 partecipanti, in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori all'Expo 2025 di cui al Progetto: OPEN-C "Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural" - CUP F21I23000600006. CIG: B85AD8A38C (procedura n. 55/2025);

b) Il pagamento alla società Impronte viaggi e turismo srl della somma di per un importo dovuto di € 138.220,00 (centotrentottomiladuecentoventi/00) regime IVA N5- escluso art. 74 ter D.P.R. 633/1972, per l'acquisto di n. 81 titoli di viaggio aereo per la tratta andata e ritorno ROMA – OSAKA (Giappone), in occasione della partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dei Conservatori

all'Expo 2025 - periodo dal 5 al 13 ottobre 2025 di cui al Progetto: OPEN-C "Oriental Partnership for Educational Needs in Cultural" - CUP F21I23000600006. CIG: B85A990B75 (procedura n. 53/2025).

n. 13 Varie ed eventuali.

Il Direttore informa il Consiglio in merito alla richiesta di scontistica pervenuta via mail in data 18 settembre 2025, da una studentessa iscritta al primo anno fuori corso del corso di "Arpa", richiesta assunta al prot. in data 19/09/2025 con n. 5842. La studentessa dichiara quanto segue:"..... *ho già frequentato tutti i corsi e devo sostenere solo gli esami, dando per scontato che cercherò di concludere entro ottobre, perché nella sessione estiva non ho potuto prenotare gli esami avendo la mia pagina Isidata bloccata, alla luce di quanto esposto prima, vorrei chiedere una riduzione per il pagamento delle tasse per l'anno scolastico 2024-2025. Questa richiesta è stata già inoltrata a ottobre 2024, e ripresentata a febbraio 2025, ma in quest'ultima c'era un errore di battitura dell'anno scolastico, l'anno per cui si chiede la riduzione è solo il 2024/25, per tutti gli anni precedenti le tasse sono state pagate regolarmente e puntualmente senza alcuna richiesta di agevolazioni*".

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTA la Legge 21.12.1999 n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003, recante criteri per l'autonomia statutaria e regolamentare delle Istituzioni di Alta Cultura;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina;

VISTO lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina;

VISTA la richiesta di cui al prot. 3856 del 16/06/2025,

DELIBERA n. 38

di accettare la richiesta di scontista avanzata dalla studentessa con di cui al prot. 3856 del 16/06/2025. la studentessa pertanto non sarà tenuta a versare il contributo di fuori corso per l'a.a. 2024-2025.

Alle 14:30 la seduta è sciolta e il verbale è approvato.

Il Segretario verbalizzante
dott. Maurizio Narducci

Il Presidente
Prof. Francesco Arturo Saponaro

(Firme autografe omesse ai sensi degli artt. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993 e 47 del D.Lgs. n. 82 del 2005)